

Il cibo? Un diritto garantito dalla Dichiarazione Universale

Pubblicato: Mercoledì 21 Maggio 2014



"Il futuro del cibo: scienza e tecnologia per la sicurezza e la qualità: scienza e tecnologia per la sicurezza e la qualità" è il titolo dell'e-book che l'ISIS Ponti di Gallarate realizzerà in vista di Expo' 2015. La scuola, infatti, è tra le scuole che parteciperanno alla manifestazione che inizierà il primo maggio del prossimo anno.

Le classi coinvolte sono la IV A e la III A produzioni industriali e il referente del progetto è il **prof. Mauro Sabella**. Lunedì scorso, è stato organizzato un primo incontro informativo che ha visto il coinvolgimento dei docenti **Angela Diodati e Rita Denza oltre alla dirigente Anna Scaltritti**.

Il dott. Marco Buemi, esperto di diritti umani per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato invitato per sensibilizzare i ragazzi sul delicato tema dell'alimentazione e del cibo che deve essere considerato a pieno un diritto di tutti come sancito nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo del 1948.

Il relatore ha spiegato il concetto di sovranità alimentare. Nella dichiarazione di *Nyéléni si dice* "La sovranità alimentare è il diritto dei popoli ad alimenti nutritivi e culturalmente adeguati, accessibili, prodotti in forma sostenibile ed ecologica, ed anche il diritto di poter decidere il proprio sistema alimentare e produttivo". Ha poi spiegato la tecnica ormai diffusa della Land Grubbing e delle sue conseguenze, dibattendo con i ragazzi su ogm, agricoltura sostenibile, sicurezza alimentare, piccoli produttori e grandi multinazionali.

Ha fatto notare come sia necessario adottare un Codice di condotta sul diritto umano al cibo, come sia indispensabile valutare attraverso commissioni sovranità alimentare e agricoltura sostenibile ed

investire nella ricerca Ogm: è troppo poca quella che si fa oggi!

Il diritto al cibo è anche diritto alla salute e come tale deve essere garantito.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it